

CLASSE
5I

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI
CLASSE**



Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto

Esame di Stato
a.s.2022/23

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1. Presentazione Istituto	2
1.1.1. <i>La storia dell'Istituto</i>	2
1.1.2. <i>L'offerta formativa</i>	2
1.1.3. <i>La progettualità dell'Istituto</i>	4
1.2. Profilo in uscita degli indirizzi	4
1.2.1. <i>Indirizzo tecnico economico – turismo</i>	4
1.2.2. <i>Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale</i>	5
1.3. Quadro settimanale	8
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	9
2.1. Composizione del consiglio di classe	9
2.2. Continuità docenti	9
2.3. Composizione e storia classe	9
3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE	10
3.1. Studenti con Bisogni Educativi Speciali	10
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
4.1. Metodologie e strategie didattiche	11
4.2. CLIL: attività e modalità insegnamento	11
4.3. Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	12
4.4. Attività di recupero e potenziamento	14
4.5. Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	14

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione Istituto

1.1.1. La storia dell'Istituto

La storia del "don Milani" inizia ufficialmente nel 1975, anno in cui l'Istituto si rende autonomo dall'IPC di Trento ed inizia la sua offerta educativa nel territorio della Vallagarina con percorsi professionali del settore turistico-aziendale. Nell'arco di un decennio vengono attivati i corsi biennali post-qualifica e avviata la sperimentazione "Progetto 92", trasformatasi successivamente in corsi di *Nuovo Ordinamento*.

L'Istituto amplia la propria offerta formativa nel 1992, con l'istituzione dei corsi serali e, l'anno successivo, con l'introduzione del nuovo indirizzo professionale di "Operatore dei servizi sociali".

Nel 1997 viene avviata una nuova sperimentazione, il "Progetto 2002", che apporta ulteriori elementi di innovazione e di flessibilità.

Nel 1998 l'Istituto si trasferisce nel nuovo edificio scolastico, posto nel quartiere di S. Giorgio, in via Balista. L'organizzazione interna di questo edificio è molto innovativa e permette una concezione degli spazi a dipartimenti, in ognuno dei quali sono previste aule attrezzate, aule speciali e gli studi dei docenti, così gli studenti si spostano di volta in volta per seguire le lezioni delle varie discipline.

Nel 2000, attraverso la fusione dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "don L. Milani" e l'Istituto d'Arte "F. Depero", nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore "don Milani-Depero": inizia così una nuova fase della storia dell'istituto, che, anche grazie all'interazione e allo scambio di esperienze fra componenti molto diverse per indirizzi di studio e modalità organizzative, ha saputo valorizzare le proprie specificità e consolidare ed ampliare la propria offerta formativa, ponendosi come una scuola particolarmente aperta ad esperienze innovative e capace di aggiornarsi costantemente per meglio rispondere alle esigenze formative, educative e professionali dell'utenza e del territorio, come testimonia il numero progressivamente crescente di alunni.

Il processo di riforma che ha caratterizzato, nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, il sistema scolastico trentino ha interessato in modo determinante l'Istituto don Milani, che, oltre ad assumere una propria autonomia¹, ha visto modificata la propria offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico economico e dell'indirizzo professionale per i servizi socio-sanitari, unico a carattere statale in Provincia di Trento.

Il Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha avviato una riforma degli attuali percorsi dell'istruzione professionale.

È stato pertanto attivato, a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019, anche presso l'istituto don Milani, il nuovo indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

1.1.2. L'offerta formativa

L'offerta formativa dell'istituto don Milani prevede due percorsi quinquennali, attivati a seguito del processo di riforma che ha caratterizzato, nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, il sistema scolastico trentino e che, entrati a regime nell'anno scolastico 2014/15 con i primi diplomati, hanno sostituito completamente i tradizionali percorsi dell'istruzione professionale (indirizzo aziendale, sociale e turistico) che hanno costituito per quasi quarant'anni la peculiarità dell'Istituto: il tecnico economico (con triennio ad indirizzo turistico) e il professionale per i servizi socio-sanitari.

A seguito di una recente riforma nazionale dell'istruzione professionale (D.lgs 13 aprile 2017, n. 61), a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/19 l'indirizzo professionale è stato gradualmente sostituito dal nuovo percorso "servizi per la sanità e l'assistenza sociale", un percorso che si connota, al biennio, per una maggiore possibilità di personalizzazione delle attività e, al triennio, per maggiori spazi di flessibilità del curriculum, al fine di meglio adattare l'offerta formativa ai bisogni del territorio.

¹ Delibera Giunta Provinciale n.298 del 23/02/2010

Ai percorsi diurni si affiancano percorsi di educazione permanente rivolti agli adulti e agli stranieri: oltre ad offrire corsi serali per il conseguimento del Diploma di Stato negli stessi indirizzi del diurno, il don Milani è sede, dall'anno scolastico 1997/98, del Centro Territoriale Permanente (CTP).

A) Corsi diurni e corsi serali

Istituto Tecnico Economico - *turismo*

Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

B) Centro territoriale di educazione permanente – CTP

Il CTP opera sul territorio della Vallagarina al fine di garantire

- il diritto degli adulti all'alfabetizzazione, cioè al conseguimento delle conoscenze e delle abilità di base necessarie per vivere nella società
- il diritto all'educazione e alla formazione permanente quali occasioni per un migliore inserimento nel mondo del lavoro ed un più consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza.

L'offerta formativa prevede:

- corsi di lingua italiana e di preparazione agli esami per la certificazione (CILS 1, 2, 3, 4), promossi dall'Università per stranieri di Siena e riconosciuti a livello nazionale e internazionale (il don Milani è sede di esame convenzionata)
- percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del diploma di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ("licenza media")
- corsi di informatica (a vari livelli e anche in preparazione alla certificazione ICDL)
- corsi di inglese, tedesco e spagnolo
- collaborazione con la Rete degli istituti superiori cittadini per i corsi di lingua italiana rivolti agli studenti stranieri iscritti ai corsi diurni.

A seguito del protocollo d'intesa tra il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento – UTG e l'Ufficio Scolastico Regionale, nello specifico la Provincia Autonoma di Trento, il centro EdA dell'Istituto è stato inoltre individuato come sede per lo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana per il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, così come previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286.

Da novembre 2013, a seguito del Protocollo di intesa tra il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento e la Provincia Autonoma di Trento, l'istituto don Milani è stato individuato anche come sede di svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione e dei test per l'assegnazione dei crediti per il permesso di soggiorno a punti secondo il nuovo Accordo di Integrazione (Permesso di Soggiorno a Punti disciplinato dall'art. 4 bis, comma 2 del Testo Unico Immigrazione che impegna lo straniero che entra in Italia alla stipula dell'Accordo d'Integrazione).

L'attività di accoglienza/orientamento, soprattutto per gli studenti stranieri, si svolge a settembre e a febbraio, mentre i colloqui e le iscrizioni ai corsi sono aperti tutto l'anno.

Fra le attività formative sono previste anche attività in collaborazione con il territorio, quali visite a mostre e musei, interventi di medici per l'educazione alla prevenzione e ad una corretta alimentazione, ed eventi culturali aperti alla cittadinanza, tra cui la tradizionale festa interetnica, che si svolge a dicembre, prima delle vacanze di Natale, e a giugno, a conclusione delle attività didattiche.

C) Test Center Capofila ICDL (International Certification of Digital Literacy)

L'Istituto d'Istruzione don Milani è, da più di dieci anni, accreditato dall'AICA – Associazione Italiana per l'Informatica e Calcolo Automatico - come TEST CENTER, e dall'a.s. 2019/20 anche Istituto Capofila cioè sede di esame ICDL.

La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro, in particolare nella pubblica amministrazione. La Fondazione ECDL confermando la piena conformità delle proprie certificazioni alle esigenze più recenti ha cambiato il nome di tale certificazione: da ECDL (European Computer Driving

Licence) a ICDL (International Certification of Digital Literacy). ICDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per l'uso del computer e della rete e rappresenta:

- la certificazione più diffusa e di interesse più generale;
- un'attestazione della padronanza dei concetti di base dell'informatica, della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti come gestione dei file, elaborazione di testi, uso di fogli elettronici, creazione di presentazioni ma anche uso consapevole della rete ed in particolar modo di Internet e della posta elettronica, protezione dei dati e delle informazioni.

D) Ente accreditato F.S.E.

L'Istituto don Milani è un Ente accreditato FSE, un Ente cioè a cui l'Amministrazione provinciale riconosce la possibilità di ricevere in affidamento interventi a contenuto formativo cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo nella Provincia di Trento.

Attraverso l'accreditamento, la Provincia valuta il possesso di requisiti minimi da parte dei soggetti che si candidano per realizzare progetti sul territorio provinciale, a garanzia della qualità degli interventi formativi. La valutazione è compiuta secondo parametri oggettivi, in base a capacità gestionali e logistiche, situazione economica e finanziaria, dotazione di adeguate competenze professionali (in attività di direzione, amministrazione, coordinamento, analisi e progettazione, erogazione dei servizi) e attivazione di relazioni stabili con il sistema sociale e produttivo locale.

L'accreditamento permette all'istituto di partecipare ai bandi europei a finanziamento FSE, progettando interventi formativi di supporto all'attività didattica e di ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli studenti stranieri e con bisogni educativi speciali e al potenziamento delle lingue straniere.

1.1.3. La progettualità dell'Istituto

La progettualità dell'istituto si articola secondo i tredici ambiti strategici prioritari, individuati dal Collegio Docenti e dal Consiglio dell'Istituzione:

1. La valorizzazione delle lingue straniere
2. L'alternanza scuola lavoro
3. Lo sviluppo delle competenze digitali
4. Le misure per l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali
5. La valorizzazione delle eccellenze
6. L'intercultura e studenti stranieri
7. La Salute e benessere
8. L'orientamento scolastico
9. Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
10. La sicurezza a scuola
11. La scuola e montagna
12. L'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e solidale
13. La consapevolezza della specialità trentina, la conoscenza degli usi, dei costumi e delle tradizioni trentine nonché la conoscenza della storia locale e delle istituzioni autonomistiche.

Per le specificità di ognuno di questi ambiti si rimanda al Progetto d'Istituto.

1.2. Profilo in uscita degli indirizzi

1.2.1. Indirizzo tecnico *economico* – *turismo*

Il percorso di Tecnico *Economico - Turismo*, soprattutto nella realtà del Trentino, rappresenta un'offerta formativa di notevole interesse e di forte collegamento con la realtà economica territoriale nel settore aziendale dei servizi e del turismo.

Il percorso integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche necessarie per operare nel sistema informativo dell'azienda e per contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il Diplomato ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica

e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

In particolare, al termine del percorso si prevede il raggiungimento delle seguenti competenze²

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
- riconoscere e interpretare i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

1.2.2. Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

² Supplemento Europass al Certificato Diploma di Istruzione Tecnica Indirizzo: "TURISMO"

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi mettono in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

In particolare, al termine del percorso si prevede il raggiungimento delle seguenti competenze³:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo,

³ Supplemento Europass al Certificato Diploma di Istruzione Tecnica Indirizzo: "SERVIZI SOCIO SANITARI"

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

- Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
- Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166: SERVIZI SOCIO-SANITARI

1.3. Quadro settimanale

INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

AREA COMUNE	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4 [1]	4	4	4
Storia	3 [1]	2	2	2	2
Lingua tedesca / Lingua Francese	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5 [2]	4	3	3	3
Geografia		2			
Diritto e economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	3 [1]	2			
Scienze integrate	2	3 [1]			
Metodologie operative*	4 [1]	3 [1]	5	4	3
Scienze umane e sociali*	3 [1]	4 [2]			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	6	5
Psicologia generale ed applicata			5	4	5
Diritto, economia e tecnica amministrativo del settore socio sanitario			4	4	5
totale ore settimanali	35	35	35	35	35

*Alcune ore si svolgono in compresenza – riportate tra []

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del consiglio di classe

PROFESSIONALE

COGNOME e NOME	DISCIPLINA
Valduga Luca	Lingua e letteratura italiana
Valduga Luca	Storia
Gagliano Sabrina	Lingua Inglese
Petruzzelli Olmina	Seconda lingua straniera - Tedesco
Marchelli Luca	Matematica
Cristofani Alessandra	Igiene e cultura medico sanitaria
Pediconi Paola	Psicologia generale ed applicata
Muschio Antonella	Metodologie operative
Farruggia Francesca	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario
Manica Paola	Scienze motorie e sportive
Sanfilippo Frittola Antonio	Religione Cattolica
Melandri Cristina	Sostegno
D'Alessandro Paola	Sostegno
Molica Nardo Patrizia	Sostegno
Ingoglia Antonio	Sostegno

2.2. Continuità docenti

Nel triennio finale, la classe ha conosciuto una rilevante discontinuità nell'insegnamento di numerose discipline. In particolare è il caso dell'inglese, disciplina che ha visto l'alternarsi di diversi docenti, specie l'anno scolastico precedente, con le conseguenti difficoltà nell'acquisizione delle relative competenze, specie per un gruppo di studenti.

Al contrario, gli alunni hanno potuto godere dei vantaggi della continuità didattica al quarto e quinto anno scolastico nelle seguenti discipline: italiano e storia, diritto, igiene e c.m.s.(fin dal terzo anno), psicologia, tedesco, matematica, metodologie operative.

2.3. Composizione e storia classe

La classe quinta I è composta da 23 studenti, 18 femmine e 5 maschi⁴.

In particolare, per quanto riguarda le studentesse, vengono, in primo luogo, in rilievo le informazioni di 12 alunne, per le quali valgono le seguenti specificazioni:

- 1 è certificata ai sensi della legge 104/1992 e svolge un programma differenziato, si è sempre distinta per interesse e lodevole impegno e per la frequenza assidua;
- 7 alunne con Bes: e precisamente, di queste, sei hanno sempre frequentato le lezioni in modo regolare, compatibilmente con le condizioni di salute, raggiungendo, diversi livelli di profitto, nel complesso tutti positivi; invece, un'altra studentessa con Bes, la cui frequenza si delinea come irregolare fin dall'inizio dell'anno scolastico, smette di frequentare, come da intesa con la famiglia, l'ultima settimana di aprile, anche a causa del profitto insufficiente in numerose discipline, cumulando pertanto un eccessivo numero di assenze che non consentono una valutazione completa nella totalità delle discipline;
- 4 studentesse straniere, tre provenienti dal Pakistan e una dall'Ucraina: e in particolare, una studentessa

⁴ E qua Per l'elenco degli studenti si rimanda all'allegato.

pakistana, in Italia da 14 anni, dopo due bocciature al liceo linguistico, si iscrive in prima al don Milani proseguendo con successo, specie nelle materie umanistiche, anche grazie alla padronanza della lingua italiana; le altre due studentesse pakistane, di recente immigrazione, cominciano a frequentare questo istituto una nel gennaio 2020 e l'altra nel 2017, ma in quest'ultimo caso avendo un percorso discontinuo; una studentessa proveniente dall'Ucraina, non ha mai frequentato le lezioni fin dal primo giorno di scuola. In secondo luogo, circa le informazioni relative alle 6 alunne rimanenti del gruppo-classe, rileva che una studentessa è stata bocciata in seconda al liceo scienze umane Maffei, si iscrive al don Milani, proseguendo in modo positivo il percorso scolastico; un'altra studentessa, promossa al primo anno scolastico all'IFP Barelli corso OSS, prosegue dalla seconda con successo il percorso scolastico, iscrivendosi nella seconda classe di questo istituto, distinguendosi per interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo; quattro studentesse hanno un percorso regolare dalla prima alla quinta, tre di queste distinguendosi per la solidarietà e la disponibilità dimostrata nei confronti delle compagne di classe; una delle studentesse con corso di studi regolare pratica la danza con risultati apprezzabili anche in campo agonistico. In terzo luogo, per quanto concerne il gruppo dei 5 ragazzi, rileva che uno studente si caratterizza per un percorso irregolare e difficoltoso, proviene dal corso di studi tecnico per il turismo dello stesso istituto, dopo diversi insuccessi, si è iscritto in quarta al corso SAAS; un altro studente con bes, iscritto in questo istituto in quarta, proviene dal liceo Scienze umane, si caratterizza per un profilo molto positivo; altri due studenti provengono, uno dall'istituto tecnico agrario dove frequenta la prima. iscrivendosi in seconda in questo istituto; e l'altro dopo aver ripetuto la prima al liceo scienze umane Maffei, si iscrive in seconda al don Milani: entrambi hanno continuato il loro percorso di studi in modo regolare. Infine un alunno, ha un percorso regolare dalla prima alla quinta, si distingue per la partecipazione costruttiva al dialogo educativo. In questo contesto, considerata la varietà e la pluralità di bisogni educativi a cui i docenti della classe hanno dovuto far fronte, non senza una certa fatica, si possono fare le seguenti considerazioni:

- la classe si caratterizza per un discreto interesse manifestato in quasi tutte le discipline, non trascurando qualche difficoltà nella matematica, nell'acquisizione delle competenze linguistiche, specie nella lingua inglese, in particolare per un gruppo di alunni; e ciò in parte si lega alla discontinuità didattica, in parte si può ricondurre ad alcune difficoltà di apprendimento di taluni alunni;
- il gruppo classe, appare abbastanza coeso e caratterizzato da apprezzabili attività di mutuo-aiuto, in vista del raggiungimento dei risultati e in specie in occasione della preparazione delle verifiche scritte; tuttavia tali attività non sempre sono state svolte in modo sistematico e ordinato;
- la classe si impegna in modo adeguato nello studio individuale, specie in coincidenza delle verifiche scritte ed orali, anche se negli utili mesi, l'attenzione e la concentrazione sono diminuite;
- un gruppo di alunni ha preso parte alle attività di approfondimento e potenziamento organizzate dall'istituto, in particolare agli sportelli di lingue e al corso in ambito logico-matematico di preparazione all'università.

Infine per quanto riguarda il profitto, anche alla luce dell'eterogeneità dei bisogni dei numerosi componenti del gruppo-classe, e dei punti di forza e di debolezza di ciascuna studentessa e ciascuno studente, il giudizio sulla classe è senz'altro positivo.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1. Studenti con Bisogni Educativi Speciali

Nella classe sono presenti 9 studenti con Bisogni Educativi speciali, di cui 1 con bes tipo A(L. 104/1992), 4 con Bes tipo b o Dsa e 4 con Bes tipo C .

Tutti gli studenti, ad eccezione di una studentessa che ha smesso di frequentare, sono integrati all'interno della classe. Inoltre, per tutti gli studenti con Bes sono stati attivati progetti personalizzati, potendo così usufruire di misure dispensative e di strumenti compensativi.

Per ulteriori specificazioni si rimanda alle relazioni per un approfondimento sui singoli casi.

A tale scopo sono allegate al presente documento, in maniera riservata, tutte le schede relative agli studenti con BES.

3.2. Studentesse straniere

Le studentesse straniere sono 4, di cui 3 di recente immigrazione. E precisamente:

- una studentessa proveniente dall'Ucraina non ha mai frequentato le lezioni fin dall'inizio dell'anno scolastico;
- una proveniente dal Pakistan è in Italia da quattordici anni, frequenta questo corso di studi dalla classe seconda, ripetendola dopo essere stata bocciata al liceo linguistico; padroneggia la lingua

italiana, non avendo bisogno di un piano didattico personalizzato; parla anche urdu, la sua lingua madre;

- una studentessa proveniente dal Pakistan si è iscritta alla classe 3^a di questo istituto dal 2020; ha frequentato corsi di potenziamento della lingua italiana conseguendo un livello di A1+(comprensione B2) e parla urdu e inglese. Inoltre la studentessa si distingue per impegno e determinazione all'apprendimento in tutte le discipline, specie in quelle di natura sanitaria. Ha un piano didattico personalizzato.
- un'altra studentessa proveniente dal Pakistan, in Italia dal 2017, si iscrive all'Istituto di formazione Barelli di Rovereto, trasferendosi al don Milani in 2^a, proseguendo fino all'attuale classe 5^a avendo tuttavia un percorso discontinuo, a causa di lunghi periodi di permanenza in Pakistan, frequenta in modo regolare dalla classe 4^a in poi. Inoltre, la studentessa ha frequentato i corsi di italiano attivati dall'istituto, conseguendo il livello B2; parla anche urdu. Ha un piano didattico personalizzato.

Infine, tutte e due le studentesse di recente immigrazione provenienti dal Pakistan, hanno potuto usufruire dell'aiuto per esercitarsi a produrre elaborati in lingua italiana, in preparazione degli esami di stato, aiuto da parte dei volontari di un'associazione ARAS di Rovereto.

Tutte e tre le studentesse pakistane hanno altresì frequentato insieme il corso di preparazione all'università in ambito logico-matematico e di chimica-biologia.

Infine, sono allegate al presente documento, in maniera riservata, tutte le schede relative alle studentesse straniere con PDP.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda alle schede informative delle discipline (sez. 1 degli allegati) per una indicazione dettagliata delle metodologie e strategie adottate da ciascun docente.

4.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Gli studenti sono stati coinvolti in alcune attività e percorsi pluridisciplinari svolti secondo la metodologia CLIL (si rimanda alle schede informative delle discipline coinvolte per ulteriori dettagli):

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE CLIL – a.s. 2022/23

CLASSE	5I
TITOLO	La casa di Carlotta: opportunity, not disability Dance therapy in patients with Parkinson's disease
DOCENTI e DISCIPLINE COINVOLTE	L. Valduga (promotore del viaggio a Siviglia e dell'incontro con lo studio di design inclusivo <i>La casa de Carlota</i>); Prof.ssa Cappellini (docente CLIL-storia: potenziamento funzionale al CLIL sul progetto <i>La casa di Carlotta</i>), Prof.ssa Iannetti (docente CLIL, esperta del progetto Tang Ability)
COMPETENZE DA SVILUPPARE E OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Conoscere il linguaggio settoriale e professionale legato alla disabilità attraverso l'approfondimento delle attività promosse dallo studio di design visitato a Siviglia che promuove l'inclusione degli artisti con disabilità.
SINTESI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE	Discussione in lingua inglese sull'esperienza durante il viaggio di istruzione, analisi delle attività promosse, confronto esclusione/inclusione attraverso video, presentazioni, documenti sulla concezione della disabilità tra passato e presente.

TEMPI - DURATA	Secondo quadrimestre, i mesi di aprile e maggio.
PREREQUISITI	Conoscenza base della lingua inglese Conoscenza del sistema nervoso
CONTENUTI	<p>La casa de Carlota Presentazione iniziale delle attività de La casa di Carlota, brainstorming, individuazione di parole chiave del sito https://www.lacasadecarlota.com/en, lavoro di gruppo sui video allegati al sito (https://vimeo.com/lacasadecarlota) Come (non) parlare della disabilità per cambiare la prospettiva: https://www.apa.org/pi/disability/resources/choosing-words Confronto esclusione/inclusione della disabilità attraverso il confronto storico con il progetto T4 della Germania hitleriana. Approfondimento fornito IN ITALIANO: https://aulalettere.scuola.zanichelli.it/materie-lettere/storia-geografia-aule/aktion-t4-il-profilo-deformato-dell-eugenetica Aktion T4 In inglese: https://slideplayer.com/slide/15932375</p> <p>TangoAbility: incontro di due ore in auditorium con il prof. Turella dell'università di Trento in cui saranno presentati i benefici apportati dal tango nei malati di Parkinson e sarà presentata la relativa ricerca del CIMEC a cui stanno prendendo parte attiva anche alcuni allievi dell'istituto. Discussione e restituzione.</p>
STRUMENTI	Analisi siti, video e materiali on line sulla Casa di Carlota; appunti personali Presentazioni ppt e attività di stimolo.
ESPERIENZE	Viaggio a Siviglia
MODALITÀ DI VALUTAZIONE	Restituzione /elaborazione orale riflessioni in inglese alla fine dei due moduli

4.3. Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

QUINTA

Il tirocinio si è svolto dal 31/10/2022 al 19/11/2022 ed ha consentito agli studenti di fare esperienza negli asilo-nido e nelle scuole dell'infanzia, utile ai fini dell'orientamento personale e lavorativo.

Inoltre, il 24/02/2023 la classe ha partecipato alla visita guidata alla Comunità di S. Patrignano, presso Coriano in provincia di Rimini.

QUARTA

Il tirocinio della classe quarta si è svolto dal 31/01/2022 al 18/02/2022 nell'area della disabilità presso imprese sociali, cooperative sociali.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le attività asl/pcto hanno avuto questa tematiche (scheda allegata):

**ASL - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
CLASSE QUARTA I - ANNO SCOLASTICO 2021/22
INDIRIZZO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI**

DISCIPLINE COINVOLTE

Metodologie operative	33 ore annue	Docente: Mega Annalisa
Psicologia generale e applicata	33 ore annue	Docente: Pediconi Paola
Igiene e cultura medico sanitaria	33 ore annue	Docente: Cristofani Alessandra

ALMADIPLOMA

REFERENTE DELLA CLASSE: Mega Annalisa

PROGETTI SPECIFICI

PROGETTO	CLASSE	DISCIPLINA	ORE
PREVENZIONE - DIPENDENZE • E Malattie sessualmente trasmissibili	4i	Metodologie Operative	10 Ore
		Psicologia generale e applicata	20 Ore
		Igiene e cultura medico sanitaria	10 Ore
Moduli	Contenuti	Disciplina – monte ore	
PREPARAZIONE, RIELABORAZIONE E VALUTAZIONE DEL TIROCINIO	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione del patto formativo, della convenzione, della modulistica, dell'organizzazione... • Conoscenza della struttura ospitante e dei servizi offerti • Regole di comportamento • Rielaborazione e autovalutazione (relazione, questionari, confronti...) • Sicurezza sul posto del lavoro 	Metodologie Operative	10 Ore
DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione del Portfolio dello studente nel percorso di alternanza scuola lavoro 	Metodologie Operative	3 Ore
		Psicologia generale e applicata	5 Ore
SISTEMA HACCP	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza alimentare • Contaminazione alimentare • Corretta manipolazione degli alimenti • Rischio microbiologico • La conservazione degli alimenti 	Igiene e cultura medico sanitaria	20 ORE
STRUMENTI PER LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto AmaDiploma 	Igiene e cultura medico sanitaria	3 Ore
		Psicologia generale e applicata	8 Ore

	<ul style="list-style-type: none"> Il curriculum e la lettera di presentazione 		
CONOSCERE LE PROFESSIONI	<ul style="list-style-type: none"> La figura dell'animatore Sociale Le Attività di animazione 	Metodologie Operative	10 Ore

Nell'ambito dell'Asl -pcto, la classe ha inoltre partecipato all'esperienza *Bar al buio*.

Infine la classe ha aderito al progetto *Festival Educa* che ha avuto luogo a Rovereto il 7-8-9 maggio 2022.

TERZA

L'anno scolastico 2020-2021 è stato, com'è noto, caratterizzato dalla pandemia da covid 19 e pertanto non hanno avuto luogo incontri con esperti, né è stato possibile svolgere attività di tirocinio.

4.4. Attività di recupero e potenziamento

Per quanto riguarda il recupero delle insufficienze nelle diverse discipline, il consiglio di classe, ha effettuato attività di recupero in itinere in ciascuna disciplina, e ha invitato gli studenti a frequentare i vari sportelli didattici dell'istituto, attivati per il potenziamento e l'approfondimento nelle varie discipline. In particolare, sono stati attivati:

- lo sportello per la preparazione ai test invalsi di inglese (tutto l'anno);
- corso di preparazione alle certificazioni linguistiche di inglese B2 e tedesco A2 bilinguismo
- corso per la preparazione ai corsi universitari di chimica-biologia e logico-matematica.

4.5. Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Con l'allegato n.1 della Delibera n.13 del Collegio Docenti del 06.10.2020 la scuola ha messo a sistema il curriculum di Educazione civica e alla cittadinanza.

Le azioni didattiche previste nel curriculum per le classi quinte sono:

CLASSI QUINTE INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO

TITOLO NUCLEI TEMATICI OBIETTIVI	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE: IO CITTADINO SOVRANO	La Costituzione (storia, principi, struttura).	DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	8
<i>AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENINO ALTO ADIGE</i>	La normativa internazionale e nazionale nell'ambito dell'integrazione dei minori e del diritto di famiglia.	FRANCESE	6
<i>COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'</i>	Opportunità per i giovani.	PSICOLOGIA	10
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri	Normativa nazionale e internazionale a tutela dei soggetti fragili.		

doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Partecipare al dibattito culturale.	L'Autonomia speciale del Trentino Alto Adige.	TEDESCO	6
	Principio di sussidiarietà (la cittadinanza attiva). Democrazia e totalitarismi.	INGLESE	9
		TOTALE	47

Inoltre, sono state realizzate le seguenti attività di educazione civica:

- 30/10/2022 collegamento online (2 ore) con un consigliere provinciale e conferenza sull'autonomia della regione Trentino-Alto Adige;
- visita guidata (07.55-13.30) a Pieve Tesino alla CASA MUSEO DEGASPERI e incontro con consigliere un provinciale
- cineforum: visione del *Nostalgia* (di Mario Martone) e dibattito.

QUINTA ATTIVITA' INTEGRATIVE/PROGETTI DIDATTICI

- viaggio d'istruzione in Spagna, Siviglia, dal 25/01/22 al 28/01/23;
- spettacolo teatrale *L'autonomia in movimento*, presso il teatro Zandonai di Rovereto

Progetti di EDUCAZIONE ALLA SALUTE DEL TRIENNIO

CLASSI TERZE	CONOSCO CIÒ CHE MANGIO E CIÒ CHE BEVO	1 incontro di 2 ore on line	Sig.a Stefania De Carli	- concetto di salute, legato ai sani stili di vita, in particolare all'alimentazione - regole per una corretta alimentazione - confronto tra prodotti "industriali" e prodotti naturali - lettura delle etichette
---------------------	--	-----------------------------	-------------------------	--

CLASSI QUARTE	INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA DONAZIONE: - A.I.D.O. - A.D.M.O. (classe quinta)	2 incontri di 2 ore in auditorium	Medici, testimoni e volontari delle Associazioni	Attraverso testimonianze dirette vengono fornite informazioni sul tema della donazione (organi e midollo osseo) al fine di sensibilizzare i giovani a diventare donatori: - Leucemie e altre malattie del sangue (curabili con trapianto di midollo) - Altre patologie gravi che necessitano di trapianto di organi - Concetto di "morte cerebrale" - Chi può diventare donatore e procedura - Compatibilità tra paziente e donatore - Problema del rigetto - Normativa
	PRIMO SOCCORSO	Una mattinata	Operatori del 118	Conoscenza teorica ed operativa delle principali manovre di primo soccorso e utilizzo del DAE con relativo test finale
CLASSI QUINTE	AVIS	1 incontro di 1 ora per classe (<i>nelle ore di Scienze motorie</i>)	Volontari AVIS	Informazioni sulla rete dell'associazionismo e del volontariato. Informazioni sui gruppi sanguigni Stili di vita Come si diventa donatori

CLASSI TERZA E QUARTA EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

TERZA

L'anno scolastico 2020-2021 è stato, com'è noto, caratterizzato dalla pandemia da covid 19 e pertanto non hanno avuto luogo incontri con esperti, né è stato possibile svolgere attività di tirocini.

Per quanto riguarda le tematiche affrontate in EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA, vengono di seguito specificate:

- i diritti sociali e il valore della solidarietà.

QUARTA

Nell'anno scolastico 2021-2022 la classe ha svolto le seguenti attività di educazione civica;

- principi di educazione finanziaria (uso corretto delle finanze personali ed educazione al risparmio);
- valenza etico-culturale dell'imposizione fiscale, funzionamento dei servizi pubblici;
- la carta dei diritti del malato;
- fitofarmaci in agricoltura e conseguenze sulla salute umana;
- Cineforum: visione film *A Chiara* di Jonas Carpignano;